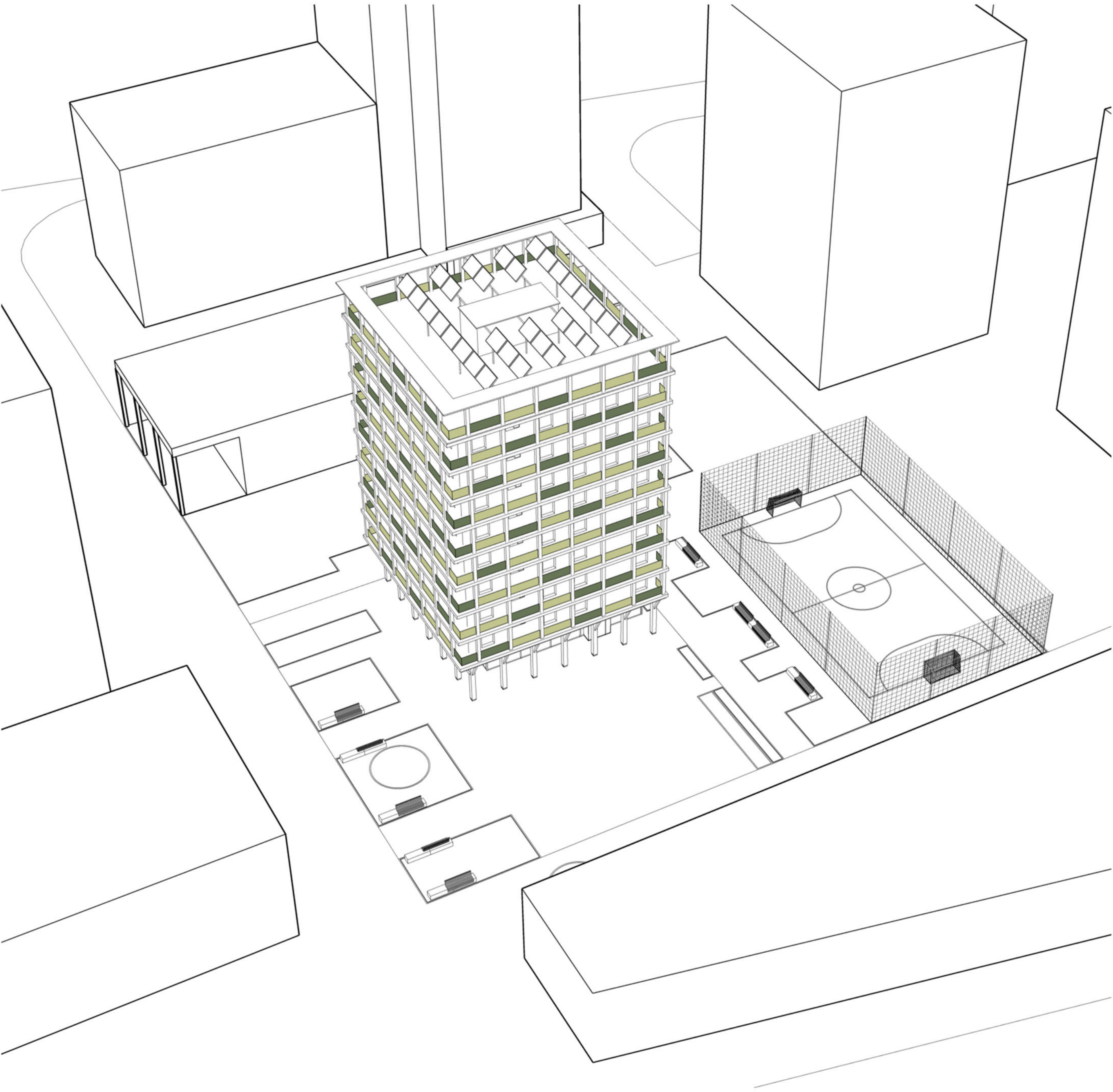


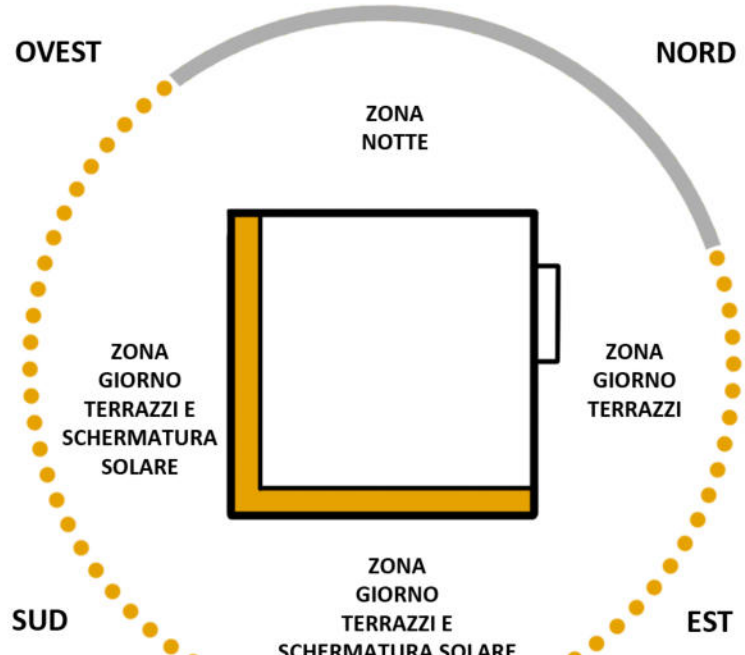


La proposta asseconda le previsioni del PIA prevedendo la realizzazione di un edificio a base quadrata di lato 38,45 mt circa, pari a 300 mq lordi con corpo scale centrale. Al piano terra e primo è prevista la realizzazione di un porticato a doppia altezza, a tal fine tali piani hanno una base quadrata di 55,57 mt di lato (la superficie lorda, tenuto conto di aggetti e basculi, ammonta per il PT a 754,47 mq e per il P1 a 733,26 mq). L'edificio è caratterizzato da balconate continue sui lati sud-est e sud-ovest, considerando anche l'importanza dell'edificio e pari a 20x20 mt, ovvero l'intera area edificabile massima. Vista la caratterizzazione dell'edificio, l'allineamento previsto dal PIA viene proposto con l'esterno della balconata continua; poiché la stessa non è stata appoggiata direttamente a terra, e risulta profonda 1,55 mt, sarà sempre possibile avanzare l'edificio nel caso fosse richiesto nel proseguo della progettazione.

L'edificio è composto da dieci piani fuori terra, uno in meno rispetto a quanto consentito dal PIA. L'undicesimo piano viene proposto come piano di copertura accessibile tramite il prolungamento del vano scala inteso quindi come vano tecnico per la manutenzione, funzionale anche per l'estrazione dell'ascensore. La comoda accessibilità permette una collocazione ottimale dell'impianto solare disposto su una struttura leggera in acciaio ancorata alla struttura in cemento armato del nucleo centrale e alle colonne in legno laterali che permettono l'ancoraggio dei parapetti, nonché la protezione della facciata lungo il perimetro dell'edificio tramite una pensilina di coronamento.

L'edificio è dotato di tre ingressi indipendenti ricavati all'interno del porticato. L'ingresso del ritrovo di quartiere è posto sul lato sud-est in continuità con lo spazio libero della piazza pensato per l'organizzazione di possibili eventi all'aperto. La sala per gli incontri/sala movimento sarà accessibile sia internamente dal ritrovo di quartiere sia per mezzo di un ingresso esterno dedicato posizionato all'estremità sud-ovest del porticato. In prossimità di cui è prevista la collocazione di un ampio spazio per il parcheggio delle biciclette. L'ingresso ai piani residenziali è posizionato sul lato sud-ovest in modo da valorizzare l'asse di distribuzione che penetra da Via Rissa. L'ingresso residenziale viene distinto da quello della sala incontri tramite un'area sistemata a verde, che insieme ad altre aree disposte a pettinella definisce la zona della piazza attrezzata per la sosta pedonale.

Per rispondere in modo puntuale alle richieste del programma funzionale (ovvero 35 alloggi del tipo A1/A2, 18 alloggi del tipo B1/B2, 3 alloggi del tipo C1 e 1 del tipo D) viene proposto di realizzare un edificio compatto con un piano in meno rispetto a quanto consentito dal PIA.



L'edificio è dotato di un piano interrato che ospita parcheggi auto (35 stalli di cui 2 posti per disabili ricavati in prossimità del filtro di accesso al vano scala), posti moto (35 stalli), deposito biciclette, cantine e locali tecnici. Sotto la sagoma dell'edificio sono collocate le cantine richieste e i locali tecnici, avanzi tramite bocche di lago.

Le zone di parcheggio sono state invece ricavate fuori dall'impronta dell'edificio per semplificare il sistema strutturale.

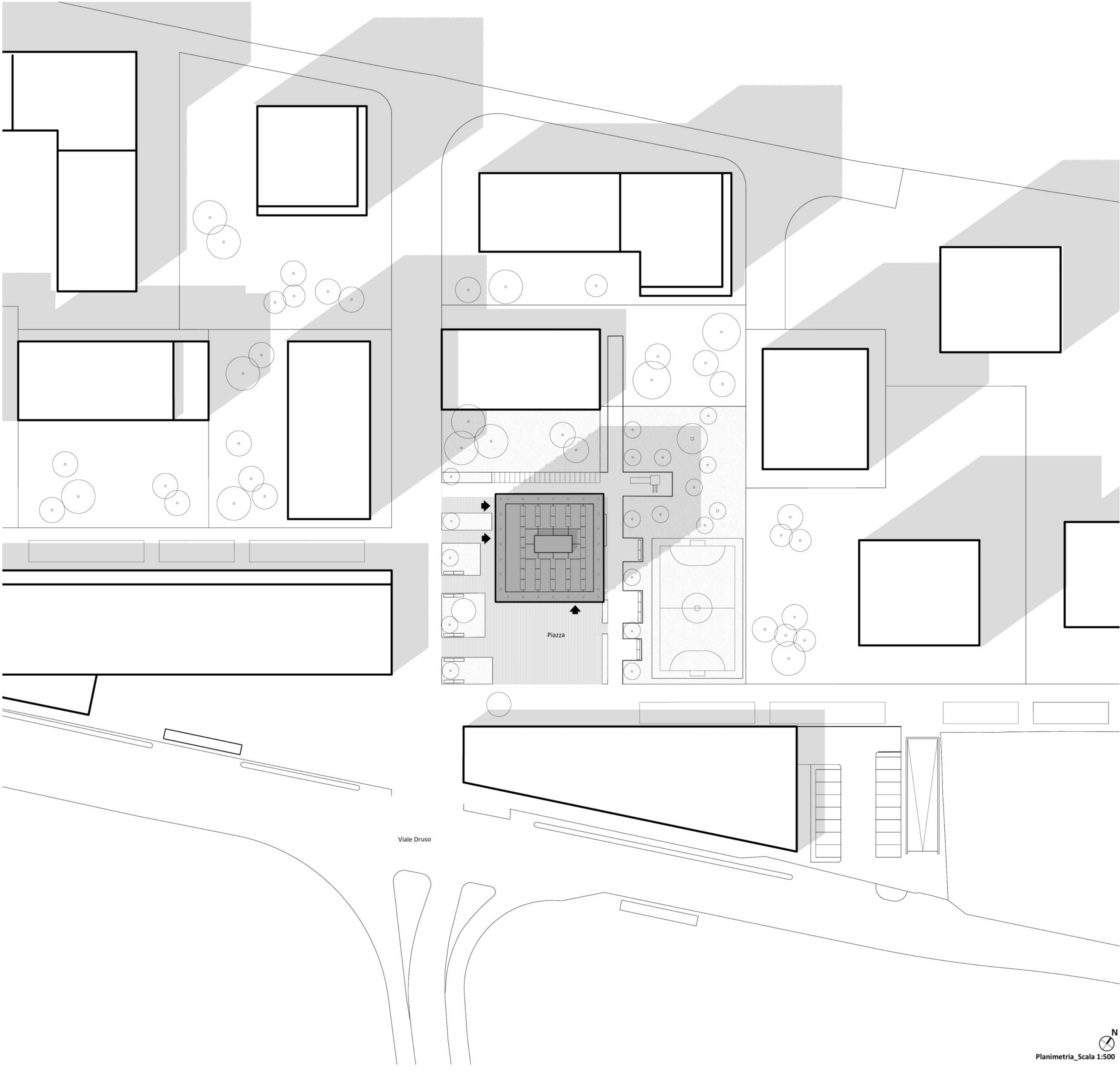
L'ingresso carrabile avverrà dalla strada a cielo aperto già realizzata; per ottimizzare i livelli e gli scavi, nonché permettere la realizzazione di strati verdi di 60 cm, è stato prevista una rampa di ingresso a salire e una differenza di quota tra le aree insistenti nella sagoma dell'edificio e quelle esterne di 60 cm, raccordata tramite una rampa a bassa pendenza collocata in prossimità del filtro di separazione con il vano scala. La zona esterna all'edificio, per assecondare le quote previste fuori terra, sarà altresì realizzata con una pendenza da nord verso sud pari al 2% circa.

Una verde sul lato est dell'edificio sarà costituita da spazi di sosta, funzionali anche alla visione del campo da gioco confermato nella posizione prevista dalla progettazione pregressa, e da aree sistemate a verde. È prevista una piccola area gioco per bambini.

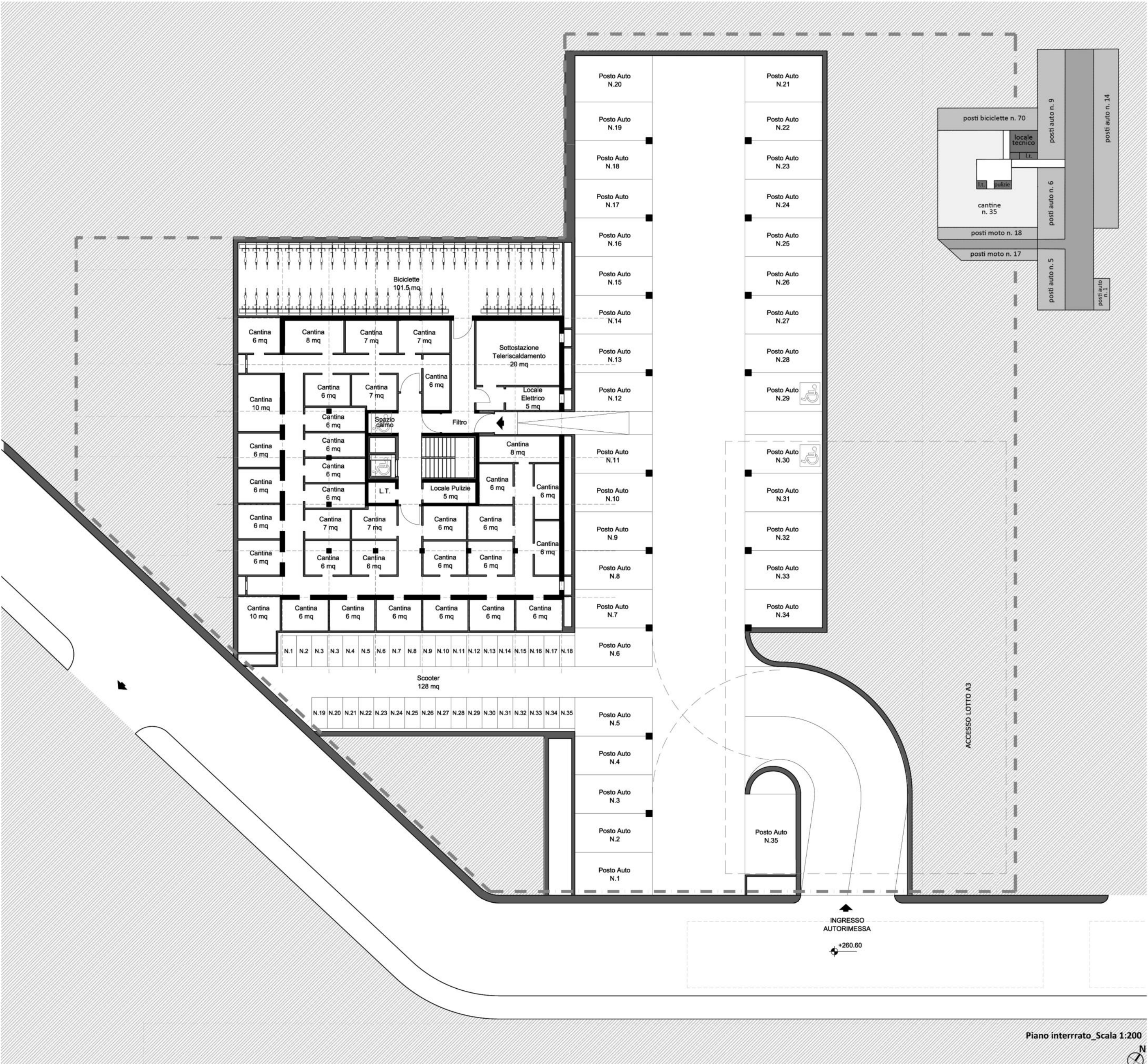
La soluzione proposta è la sintesi di una ricerca che fin dall'inizio della concezione è stata orientata alla definizione di una soluzione equilibrata, che non si è preoccupata di ottenere un edificio totalmente costituito da legno, bensì pensata per utilizzare questo materiale naturale in modo intelligente in modo da massimizzare la flessibilità planimetrica, la velocità di esecuzione e quindi l'economicità dell'opera.

I rapporti con l'esposizione solare e lo spazio pubblico definito nel PIA hanno suggerito l'idea di una balconata continua in legno sul fronte sud-est e sud-ovest, che palata la natura ecologica dell'edificio e ne consente la riconoscibilità, contrapposta alla semplicità degli altri due fronti. L'edificio risulta composto da una doppia cifra stilistica che trova unità nell'uso misurato del colore, dedicato in paralleli metallici forati, che si ispirano al tema della "canopea" degli alberi, e in tramezzature o inserti metallici preventivamente disposti in corrispondenza delle finestre.

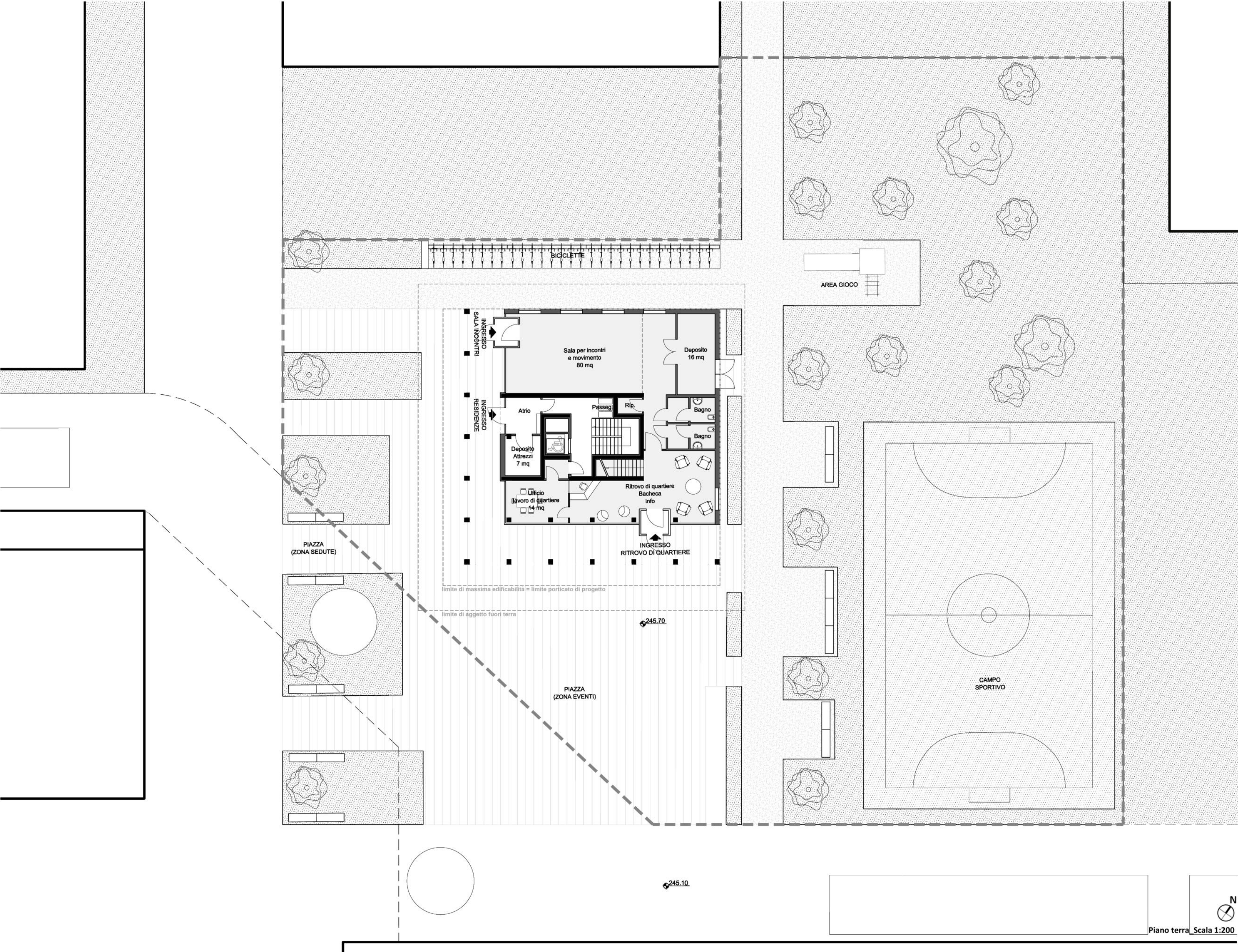
Gli spazi del ritrovo di quartiere, affacciati sul porticato a doppia altezza, scalano in modo coerente l'impostazione compositiva dei piani superiori proponendo sui fronti sud-est e sud-ovest vetrate continue, interrotte solo dagli aggetti che sottolineano i tre ingressi, e facciate caratterizzate da una preponderanza delle superficie opache sugli altri due fronti.



Planimetria_Scala 1:500



Piano interrato_Scala 1:200



Piano terra_Scala 1:200